

PASSAPAROLA

CINEMA, LIBRI, TEATRO, MUSICA, ARTE

La passione secondo Dalla

«Il mio primo impatto con *Tosca*? Il romanzo di Victorien Sardou a cui si ispira l'opera di Giacomo Puccini. *Tosca* in qualche modo sono io: stessa intraprendenza, stessa passionalità e una grande fede in Dio. Quando sono sul palcoscenico non devo far altro che interpretare me stessa». Rosalia Misseri, 30 anni, è la protagonista del kolossal *Tosca, un amore disperato* di Lucio Dalla, ispirato all'omonima opera. Un debutto felice nel 2003, un tour che finora ha portato 200mila spettatori. Ora lo spettacolo debutta il 12 novembre al teatro degli Arcimboldi di Milano, dove rimarrà fino al 22 (www.toscamoredisperato.it). «Credo che il nostro successo sia legato alla modernità dell'impianto: la scenografia, i costumi di Giorgio Armani, le musiche e i testi di Lucio Dalla, che avvicinano anche quei giovani che non si sono mai accostati alla lirica». **St.5.**

Una scena di *Tosca, amore disperato*, versione dell'opera di Puccini scritta da Lucio Dalla. Dal 12 novembre agli Arcimboldi di Milano.

GIOIA 2009 | 97

CINEMA / LIBRI



**LA RECENSIONE
DI ERICA AROSIO**

Austria/Germania/
Francia/Italia, 2009.
di Michael Haneke,
con Christian Friedel,
Leonie Benesch.

IL NASTRO BIANCO

Un filo teso fra due alberi fa sbandare il calesse del medico. Un bambino handicappato viene picchiato. La serenità di un villaggio della Germania del Nord è turbata da violenze senza colpevole. Siamo ai primi del 900. I bambini biondi hanno negli occhi lo sguardo crudele di quelli del *Villaggio dei dannati*, il male serpeggia come ne *Il signore delle mosche*. Il pastore, il barone, l'intendente, la levatrice sono gli stessi di mille romanzi (si pensa a *Le anime grigie*, di Philippe Claudel). Su tutto, una coltre avvelenata di perbenismo e rigide regole morali simboleggiate dal nastro bianco dell'innocenza legato al braccio dei bambini. L'ossessione dell'ordine e del controllo è la stessa che anni dopo invaderà la Germania. Haneke è insuperabile nel raccontare il malessere che sconvolge mondi perfetti solo in apparenza, il lucido bianco e nero dà al film il fascino di un noir americano degli anni 40. La storia è avvincente, elegante e il film è un capolavoro assoluto: Palma d'oro a Cannes.

NOZZE COI FIOCCHI



E se la mania dei film di giovani/per giovani/con giovani avesse fatto pace con la qualità? Le coppie che si preparano alle nozze di *Oggi sposi* divertono, con punte di comicità notevole. Due ore senza pretese autoriali, ma con scene riuscitissime e mai volgari: su tutti Michele Placido, contadino pugliese alle prese con il rito indù subito dal figlio Luca Argentero e Gabriella Pession soubrette opportunista pronta al matrimonio di convenienza con il finanziere malavitoso. **F.OI.**

Oggi sposi, di Luca Lucini. Con Luca Argentero, Michele Placido.



Seduttore per forza

Rock Hudson sconvolse l'America con la sua omosessualità e la morte per Aids. A 20 anni dalla scomparsa, Studio Universal gli rende omaggio, con cinque film, fra cui *Il gigante*, dove ha partner di lusso, Liz Taylor e James Dean. Sentimenti burrascosi, i colori pastello del technicolor e il fuoco che brucia sotto il perbenismo dell'epoca.

Dal 17/11. Ogni lunedì. Premium Gallery sul DDT.

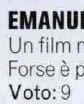
HANNO VISTO "UP"

DI LORENZA PIZZINELLI



ANDREA SALA 36 anni, impiegato

Il migliore tra i film della Pixar. Fa sognare, in antitesi alla nostra società, dove non c'è spazio per comunicare i sogni e l'avventura. **Voto: 8.**



EMANUELE DELPINO 35 anni, agente di commercio

Un film molto, molto carino, si ride e si piange insieme. Forse è più adatto agli adulti che ai bambini. **Voto: 9**



RICCARDO MAURIZI 36 anni, agente di commercio

Bello! Sono un appassionato di cartoni animati. Adatto ai bambini e agli adulti. Personaggi molto realistici e di spessore. **Voto: 8**

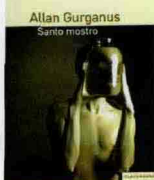
Il museo dell'amore perduto *di Pietro Cheli*

"Era l'istante più felice della mia vita, e non me ne rendevo conto". Kemal è un trentenne ben nato e ben fidanzato quando nel 1975 entra in un negozio di Istanbul e incontra la commessa diciottenne Füsün, sua lontana parente. Folgorazione reciproca e passione che si brucia in poche settimane. Perché lui, assecondando i limiti della natura maschile, vuole moglie ricca e fidanzata bella. E perde tutto, denaro e status inclusi. Non siamo neanche a metà: è tutto, per il piacere di chi legge, più dolcemente complicato. "Non me rendevo conto" è il mantra di Kemal il quale, più in là con gli anni, ritrova Füsün madre e moglie, e può solo corteggiarla e raccogliere ogni oggetto che la riguardi. Un sogno d'amore che galleggia in una città eternamente sospesa: tra Oriente e Occidente, religione e laicità, tradizione e modernità... E un premio Nobel che vi ci accompagna con il lieve movimento di una scrittura che esplora in profondità ogni angolo oscuro, anche dei sentimenti. Lasciatevi sedurre.



Orhan Pamuk, *Il museo dell'innocenza*, Einaudi, pp. 585, € 24.

On the road con papà



Motel squallidi e incontri pericolosi, troppo, per un ragazzino di 8 anni: perché deve seguire il papà, quando potrebbe come tutti gli altri bambini starsene con la mamma? Un romanzo di formazione sul mistero del maschile e sulle paure che non passano. **EA**

Allan Gurganus, *Santo mostro*, Playground, pp. 221, € 16.

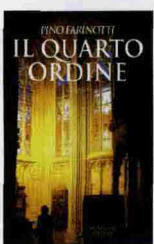
Il corpo della ragazza



Budapest, 1936. Mentre il 900 sta per mostrare il lato peggiore, una ragazza viene trovata morta in una strada malfamata. La polizia la finirebbe lì archiviandola come la classica storia di notti torbide. Un cronista coccuto, invece, preferisce indagare. E dal sottosuolo, non solo della città, viene fuori il peggio: non solo vizi o malavita ma anche, e soprattutto, vergognosi interessi economici, pregiudizi razziali... Un'alba noir sale a Est. **PC**

Vilmos Kondor, *Budapest Noir*, e/o, pp. 265, € 18.

I misteri del Duomo



Una catena di efferati omicidi porta il sostituto procuratore Franco Fattori a cercare un aiuto dove non avrebbe mai immaginato: nell'oscurità del Duomo di Milano, dove una setta antichissima e segreta sembra avere poteri magici. Una vicenda misteriosa e intrigante che coinvolge anche la vita privata del magistrato e di sua moglie, gravemente ammalata. **L.P.**

Pino Farinotti, *Il quarto ordine*, Morellini, pp. 262, € 15,90.

Amori pericolosi



Lei si innamora sentendolo suonare nella metropolitana di Boston. Lui è bello, passionale, sensibile. Ma perché sparisce senza spiegazioni? L'origine libanese è per forza un indizio di legami col terrorismo? Lei non si rassegna, non crede all'evidenza e la scoperta finale scombina pregiudizi e affonda le unghie nella storia post 11 settembre. **L.L.**

Janette T. Hospital, *Orfeo perduto*, Marcos y Marcos, pp. 395, € 17.

5 minuti con Gaia Rayneri

Gaia Rayneri



COM'È DIFFICILE SCOPRIRE LA VERITÀ DI UNA FAMIGLIA



Giovanna ha 13 anni, quando "pulce", la sorellina autistica, viene allontanata dalla famiglia e il padre accusato di abusi sessuali. Una storia vera che ora Gaia Rayneri

trova il coraggio di raccontare (*Pulce non c'è*, Einaudi, pp. 228, € 17).

Come ha trovato la forza?

Scrivere così, in modo ironico, è stato quasi terapeutico, allora non avrei potuto e poi avevo una grande voglia di fare giustizia per i miei genitori, che non hanno mai ricevuto né scuse né risarcimenti.

Che cosa ha provato all'epoca?

Una rabbia enorme, ma dovevo tenere alto il morale dei miei. Per mia sorella ero una seconda mamma e mi sono ritrovata a essere genitore anche dei miei.

Un equivoco nato dalla comunicazione facilitata.

Un autistico si può esprimere attraverso una tastiera elettronica, aiutato tecnicamente da qualcuno con cui ha un rapporto di fiducia totale. Un metodo in cui si è creduto, ma che si è rivelato pericoloso per le ambiguità che può creare.

Il suo libro è una dura critica ai servizi sociali, alle istituzioni.

Il leit motiv della storia è il diritto alle emozioni distorte. Le istituzioni, la scuola interpretano le emozioni secondo categorie rigide: se non corrispondono alle aspettative, diventano segnali di disagio familiare, abuso sessuale.

Lei ha 23 anni: e cosa farà da grande?

Scriverò, perché mi rende felice. E starò vicino alle persone che amo. Non voglio inseguire una carriera futura che magari non arriverà mai.

Silvia Orlandini

MUSICA

Giuseppe Peveri, in arte Dente, ha pubblicato *L'Amore non è bello* (Ghost Records).



DENTE PUÒ CREARE DIPENDENZA

Al primo ascolto neanche colpisce troppo, al secondo entra in testa, dopo il terzo non puoi più farne a meno: è Giuseppe Peveri, in arte Dente, cantautore emiliano 33enne semplice ma raffinato il cui terzo disco, *L'Amore non è bello*, si è aggiudicato il titolo di miglior album indipendente del 2009 arrivando anche in finale al Premio Tenco (che sarà assegnato il 12 novembre) con Fossati e Capossela. Le sue canzoni, autobiografiche e d'amore, stanno conquistando un pubblico vastissimo.

Leggenda vuole che la sua musica dia dipendenza. Me lo dicono in molti. Tanto che sul mio secondo album, *Non c'è due senza te*, avevo attaccato un adesivo con scritto «Attenzione, può creare dipendenza». La prima vittima è stata la mia vicina di casa: per caso le avevo dato un cd, per tre mesi non ha ascoltato altro.

La avvicinano spesso a Battisti. Calza, il paragone? Battisti ha avuto il merito di mettere in risalto, forse per primo in Italia, la personalità oltre che la voce. Sono contento, ma musicalmente non credo di avere il suo genio e per i testi non mi sento Mogol. *Cristiana Salvagni*



ELIO E LE STORIE TESE

Dopo il "figo", Elio e le Storie tese analizzano un'altra "figura simbolo dei favolosi anni zero": il bellimbusto. *Storia di un bellimbusto* è il singolo di lancio di *Gattini*, cd (orchestrato!) in uscita per Sony. Ma chi è il bellimbusto? «Un tipo un po' abbronzato, un po' aperitivo, un po' cocainomane». *C.S.*

Norah alla svolta

In uscita il nuovo cd di Norah Jones, *The fall*. Decisa la svolta musicale: «Volevo qualcosa di diverso, suoni inusuali per me». Al fedele pianoforte è subentrata la chitarra, «più naturale per queste canzoni», e al suadente jazz la promessa di «ritmi pulsanti».



Maestro Sakamoto, in tour

In tour fino al 5 novembre il Premio Oscar Ryuichi Sakamoto, per festeggiare l'album *Playing the Piano*. Il compositore prediletto da Bernardo Bertolucci suona a Civitanova Marche, Treviso, Torino, Ferrara, Milano (www.universalmusic.it).

Canzoni & politica, un ascolto hard

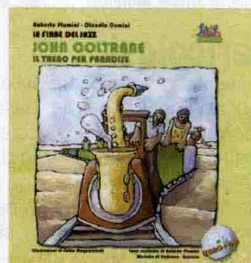
Politico nei contenuti il nuovo album del Teatro degli orrori, *A sangue freddo* (Universal): canzoni che parlano di "violenza poliziesca, populismo, egoismo analfabeta dell'Italia", con una rivisitazione del Padre Nostro. Un ascolto hard, in tutti i sensi.



Carlotta Sisti

JAZZ PER BIMBI

C'è la musica del grande jazzista John Coltrane, c'è uno spaccato di storia afro-americana degli anni terribili della schiavitù, ma anche una fiaba a fare da morbido contenitore. Ecco la serie di *Le fiabe del Jazz* (edizioni Curci) tre libri illustrati + cd audio con cui i bambini possono ascoltare e capire il jazz, con le voci narranti di Roberto Piumini e Claudio Comini a raccontare i grandi musicisti a portata di bambino. *C.S.*



Universo a quattro zampe



Neige, Alix e Mita, nipoti di Carlo De Benedetti, posano con la cagnolina Cerise per Giovanni Gastel. La foto, assieme a quelle di altre celebrities (con amico a 4 zampe) è alla Rinascente. Dove ci sarà un set anche per il pubblico (con cane).

Mi loves dogs by Cesar.
Alla Rinascente di Milano.
Dal 3 al 9 novembre.

BEA DE GIACOMO